

Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 199

Del 14-12-2012

OGGETTO. Atto di indirizzo per " Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del Gas metano nell'ATEM - Benevento"

L'anno duemila due il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 10 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 8

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* la Dott. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000). Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Orlacchio

Il sottoscritto Sindaco Ing. Fausto Pepe

Premesso:

- che con Atto Rep. n.4298/1985 il Comune di Benevento ha affidato, mediante trattativa privata e per una durata di 30 anni, il servizio di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune medesimo alla società Italgas Sud Spa, successivamente incorporata dalla Società Italiana per il Gas (Italgas S.p.A);
- che successivamente la concessione è stata trasferita da Italgas alla Napoletana Gas Spa, attuale concessionaria di detto servizio pubblico
- che con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza di cui all'art.3 lettera g) del Trattato;
- che la durata dell'affidamento del servizio in concessione è regolato in via generale, con riferimento all'applicazione del regime transitorio, dalle disposizioni di cui agli articoli 14 e 15 del D.Lgs 23 maggio 2000, n.164 e s.m.i.;
- che la previsione della cessazione anticipata delle concessioni affidate senza procedura ad evidenza pubblica, stabilita originariamente per il 31 dicembre 2005 è stata prorogata a più riprese, sia per effetto delle disposizioni di cui alla legge n.239 del 23.08.2004 (legge Marzano- art. 1,co.69), e poi successivamente per effetto dell'art. 23 comma 1, del d.l. 30 dicembre 2005 n° 273 convertito nella legge 23 febbraio 2006 n°51: sicché, per le concessioni in questione, la scadenza stabilita per legge risulta fissata, nelle varie ipotesi contemplate dalla normativa citata, al 31.12.2007, al 31.12.2009, ovvero, nei casi di deliberazione comunale motivata da comprovate esigenze di interesse pubblico, al 31.12.2010;
- la rete di distribuzione del gas nel territorio comunale di Benevento è stata realizzata con il finanziamento della legge speciale sulla metanizzazione del mezzogiorno (legge 28 novembre 1980, n.784 e s.m.i.) che prevede una proroga " fino al dodicesimo anno decorrente dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 23 maggio 2000, n.164" e dunque fino al 21 giugno 2012;
- che il rapporto di servizio pubblico fra il Comune e la società di gestione prosegue sulla base dell'originario atto di concessione sopra menzionato e delle successive proroghe disposte ex lege;
- che in questo contesto, allo scopo di "favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del d.l. 1°ottobre 2007, n.159 (introdotto in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare

due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire "i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas", ed un secondo destinato a determinare "gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio", nonché "misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione";

-dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, la definizione prima del numero, e poi dei perimetri dei 177 ambiti territoriali minimi (ATEM) è stata effettuata con i decreti ministeriali pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale il 31 marzo ed il 28 ottobre 2011 mentre, con altro provvedimento ministeriale del 21 aprile 2011, sono state emanate disposizioni al fine di "governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164", riguardanti in particolare le garanzie occupazionali per il personale addetto alle gestioni del servizio distribuzione gas in via di esaurimento.

- l'altro decreto previsto dal citato art. 46 bis (c.d. "decreto criteri" – DM n. 226/11) è stato pubblicato in GU il 27 gennaio 2012.

Completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis D.L. n. 159/07 sopra citato sussiste ora - giusta la norma di cui all'art. 37 del D.L. n. 83 del 2012, convertito in legge n. 134/12 - l'obbligo di procedere alle gare per la concessione del servizio solo per ambiti territoriali minimi, come individuati dai DD. MM. del 31.3.2011 e del 28.10.2011, e secondo la regolamentazione di cui al D.M. 27.1.2012.

Un primo adempimento è stato attuato con delibera di Giunta N. 28 del 20.02.2012, con cui il Comune ha richiesto a Napoletana Gas S.p.A, in base all'art. 46 bis comma 4 del D.L. 159/2007, l'applicazione di una aliquota pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione con decorrenza dal 01/01/2012, confermando la volontà di avvalersi di tale opportunità anche per le annualità successive e dando incarico al Dirigente del Settore Finanze per l'esecuzione della stessa ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000.

Tale settore ha inoltre provveduto, in modo tempestivo ed efficace con il supporto della Lega delle Autonomie Locali, a recepire tutte le informazioni utili e i continui aggiornamenti normativi in materia, al fine di portare a conoscenza anche degli altri Comuni appartenenti all'ambito, gli adempimenti necessari per poter procedere all'indizione della gara su base d'ambito; ha inoltre richiesto per l'anno 2012, il 10% sul VRD alla Napoletana Gas S.p.A.

Dopo vari incontri, si è deciso di continuare la procedura avvalendosi del settore Lavori Pubblici in quanto dotato delle competenze tecnico- specialistiche per poter procedere all'indizione e all'espletamento della gara su base d'ambito.

E' quindi opportuno procedere, in applicazione della normativa di settore, ad ogni iniziativa utile per avviare la procedura ad evidenza pubblica in conformità alla previsione degli ambiti come determinati dai decreti delegati sopra richiamati.

E' infatti evidente che ogni indugio avrebbe effetti negativi in termini di mancato introito di somme che possono essere acquisite da tutti i Comuni interessati, a valle del procedimento di gara per la nuova concessione del servizio. Infatti, con la cessazione del rapporto concessorio in atto, la quota di proprietà della rete di distribuzione spettante al Comune in virtù della valorizzazione dei finanziamenti pubblici e privati ricevuti dal gestore uscente, consentirà al Comune di ricevere la corrispondente quota di VRD (vincolo ai ricavi di distribuzione) determinata dall' AEEG in tariffa, attualmente incamerata dal gestore.

L'Amministrazione, inoltre, potrà prevedere ulteriori vantaggi, sia economici, sia attinenti al miglioramento e potenziamento del servizio sul territorio, nella predisposizione dei documenti di gara.

Alla luce di quanto sopra, si rende quindi necessario procedere, nei termini di legge, alla chiusura del rapporto concessorio in vigore con la Soc. Napoletanagas spa, dando avvio al procedimento di gara per il nuovo affidamento del servizio su base d'ambito, procedimento che verrà posto in essere dal Comune capoluogo in virtù della normativa richiamata.

Di prendere atto come risulta dai decreti delegati emanati ed emanandi prima richiamati, che il Comune di Benevento appartiene all'ambito denominato "Benevento", costituito altresì dai Comuni di Airola, Amorosi, Apice, Apollosa, Arpaia, Arpaiese, Baselice, Bonea, Bucciano, Calvi, Campolattaro, Campoli del Monte Taburno, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelpoto, Castelvenere, Castelvetero in Val Fortore, Cautano, Ceppaloni, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Durazzano, Faicchio, Foglianise, Foiano di Val Fortore, Forchia, Fragneto l'Abate, Fragneto Manforte, Frasso Telesino, Ginestra degli Schiavoni, Guardia Sanframondi, Melizzano, Moiano, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Montesarchio, Morcone, Paduli, Pago Veiano, Paolisi, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraroia, Pietrelcina, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, San Giorgio La Molar, San Leucio del Sannio, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Marco dei Cavoti, San Martino Sannita, San Nazario, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Santa Croce del Sannio Sant'Agata de' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Sassinoro, Solopaca, Teleso, Terme, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano, Sant'Arcangelo Trimonte, Rotondi (Avellino) ed è individuato come stazione appaltante della procedura di gara, in quanto Comune capoluogo.

Considerato:

che in data 14 giugno 2012 ha già avuto luogo una riunione preliminare dei comuni facenti parte dell'ambito territoriale minimo denominato "Benevento", costituito dai comuni precedentemente elencati con la partecipazione del Direttore della Lega delle Autonomie Campania allo scopo di

- esaminare le procedure per l' avvio della procedura di gara e la problematica riguardante la distribuzione del gas nel suo insieme;
- che in tale sede, tra l'altro si è discusso di avvalersi del supporto tecnico amministrativo di competenze, professionalità ed esperienze della Lega delle Autonomie Campania per affiancare i Comuni nello svolgimento delle attività preordinate alla concreta attuazione del complesso procedimento da istruire e portare a compimento in materia di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché per reperire risorse aggiuntive per ciascun Comune derivanti dalla concessione in essere (il 10% del VRD), anche avvalendosi delle qualificate strutture societarie e/o professionali di servizio e di assistenza convenzionate con la Lega delle Autonomie Locali della Campania e/o ad essa collegate,
 - ritenuto che le attività tecniche ed amministrative necessarie per lo svolgimento del procedimento di gara e per affrontare l'intera problematica presentano molteplici aspetti di natura complessa, che richiedono specifiche esperienze e competenze nel settore, di cui la struttura organizzativa del Comune non è dotata, sicché è indispensabile l'apporto di un soggetto esterno, munito di dette particolari esperienze e competenze, per svolgere i compiti di affiancamento e supporto alla struttura organizzativa del comune, sia nelle attività preordinate al nuovo affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito sopra determinato, sia nelle attività di acquisizione dei dati e valutazione della rete comunale in contraddittorio con il gestore uscente, sia nelle altre attività comunque connesse con l'attuazione della normativa in materia;
 - preso atto che la Lega Autonomie Locali Campania, associazione a servizio delle amministrazioni locali, sta svolgendo un'intensa attività d'informazione, di formazione, di consulenza tecnica e di ricerca e indagine conoscitiva, per promuovere l'innovazione organizzativa e l'introduzione di nuovi modelli di gestione nei governi locali, si è resa disponibile a fornire il proprio contributo di competenze, professionalità ed esperienze, per affiancare gli enti locali nello svolgimento delle attività preordinate alla concreta attuazione del complesso procedimento da istruire e portare a compimento in materia di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, nonché per reperire risorse aggiuntive per il Comune derivanti dalle concessioni in essere, avvalendosi di qualificate strutture societarie e/o professionali di servizio e di assistenza con essa convenzionate e/o ad essa collegate.

PROPONE

Alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione

- 1) DI PRENDERE ATTO ed approvare quanto espresso in narrativa;

2) DI FORMULARE per le motivazioni in narrativa espresse, uno specifico atto di indirizzo per la chiusura del rapporto concessorio in vigore con la Soc. Napoletanagas spa per il servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune, per l'avvio del procedimento ad evidenza pubblica volto all'affidamento della nuova concessione su base d'ambito denominato "Benevento" come sopra determinato, e per l'attivazione delle procedure necessarie ad acquisire nell'interesse dell'Amministrazione ogni risorsa utile derivante dalla concessione del servizio.

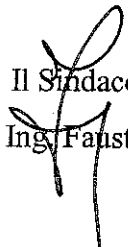
3) DI PRENDERE ATTO come risulta dai decreti delegati emanati ed emanandi prima richiamati, che il Comune di Benevento appartiene all'ambito denominato "Benevento", costituito altresì dai Comuni di: Airola, Amorosi, Apice, Apollosa, Arpaia, Arpaiese, Baselice, Bonea, Bucciano, Calvi, Campolattaro, Campoli del Monte Taburno, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelpoto, Castelvenere, Castelvetero in Val Fortore, Cautano, Ceppaloni, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Dugenta, Durazzano, Faicchio, Foglianise, Foiano di Val Fortore, Forchia, Fragneto l'Abate, Fragneto Manforte, Frasso Telesino, Ginestra degli Schiavoni, Guardia Sanframondi, Melizzano, Moiano, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Montesarchio, Morcone, Paduli, Pago Veiano, Paolisi, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraroia, Pietrelcina, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, San Giorgio La Molar, San Leucio del Sannio, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Marco dei Cavoti, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Santa Croce del Sannio Sant'Agata de' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Sassinoro, Solopaca, Teleso, Terme, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano, Sant'Arcangelo Trimonte, Rotondi (Avellino) ed è individuato come stazione appaltante della procedura di gara, in quanto Comune capoluogo.

4) DI DEMANDARE al Dirigente del Settore Lavori Pubblici gli adempimenti necessari per l'attuazione degli indirizzi e delle disposizioni di cui sopra, avvalendosi a tal fine, nelle forme e con le modalità consentite dalla legge, della collaborazione della Lega delle Autonomie Locali della Campania e delle qualificate strutture societarie e/o professionali di servizio e di assistenza con quest'ultima convenzionate e/o ad essa collegate dando atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa in quanto la somma di euro 40.000. iva inclusa sarà a carico della società cui verrà affidato il servizio pubblico di distribuzione del gas metano nell'ATEM Benevento.

5) DI DARE ATTO che ai fini dell'art. 8 comma 1 del Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico n° 226 del 12.11.2011 verrà posta a carico del vincitore della gara la somma dovuta

Li

Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe



PARERI SULLA PROPOSTA

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta

Li



Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Arch. Isidoro Fucci

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del settore

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare integralmente la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 20 DIC. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 20 DIC. 2012

Il Messo Comunale


Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio